



**Oggetto: Approvazione rendiconto di gestione anno 2016**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *“Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.”*

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2016, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al DPGR 24 gennaio 2000, n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 6 dicembre 2001, n. 17/L, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio comunale n.11 di data 24/02/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 43 del 16.06.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 21 di data 14.07.2016.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 2 dd 18/04/2017 del Responsabile del medesimo Servizio.

Visto il prospetto del Responsabile del Servizio Finanziario con il quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economista per l'anno 2016.

Visto il prospetto del Responsabile del Servizio Finanziario con il quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2016.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 43/2017 del 16.06.2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 46 di data 16.06.2017 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L composto dal conto del bilancio la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011 nonché al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il regolamento di contabilità.

Esaminati i seguenti pareri:

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dall'art.81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.3/L, si esprime parere favorevole in ordine della regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Parere reso dal Segretario Comunale

Il Segretario comunale  
f.to Rossi dott. Silvio

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa inseriscono, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.3/L, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n.4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.4/L.

Parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Rossi dott. Silvio

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L il quale viene allegato al presente provvedimento;
2. di dare atto che al rendiconto della gestione si affianca, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.,
3. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
  - la relazione dell'organo esecutivo;
  - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;

4. di accertare, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 è così composto:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA Risultanze</b>	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio	--	--	0,00
Riscossioni in conto	137.463,57	573.778,17	711.241,74
Pagamenti in conto	149.215,34	520.743,32	669.958,66
Fondo di cassa al 31 dicembre			41.283,08
Residui attivi da gestione	124.558,39	133.929,66	258.488,05
Residui passivi da gestione	7.521,69	149.951,28	157.472,97
<b>Avanzo di amministrazione</b>			<b>142.298,16</b>

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 è così composto:

<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2016</b>	
Avanzo accantonato per FCDE	6.492,64
Fondi pluriennale per spese correnti	2.213,78
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi non vincolati	133.591,74

5. Di dare atto che il conto economico ed il conto del patrimonio relativo all'esercizio 2016 non sono presenti in quanto l'adozione della contabilità è stata rinviata all'anno 2018;
6. Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
7. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
8. Di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali;
9. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.; ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
f.to Rossi dott. Silvio

IL SINDACO  
f.to Mengoni Fabio

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

li 27/07/2017

IL SEGRETARIO  
Rossi dott. Silvio

---

---

**certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art.9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con Decreto del Presidente della Regione il 1 febbraio 2005, n.3/L.

Li 07/08/2017

IL SEGRETARIO  
f.to Rossi dott. Silvio

---

**certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige , approvato con Decreto del Presidente della Regione il 1 febbraio 2005 n.4L.

La presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, per cui la stessa è esecutiva ad ogni effetto di legge.

Li

IL SEGRETARIO  
f.to Rossi dott. Silvio

---